

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

08-07-2024

## UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	08/07/2024	28	<a href="#">La X Martiri prepara un attacco da sogno E il Masi punta in alto</a> <i>Alessandro Bassi</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	08/07/2024	2	<a href="#">Marconi, piano anti rumore Fondi per proteggere le case" = "Marconi, fondi anti rumore per insonorizzare le case"</a> <i>Caterina Giusberti</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/07/2024	34	<a href="#">Accordo con la Polizia locale Più controlli sulle strade</a> <i>Zoe Pederzini</i>	5

# La X Martiri prepara un attacco da sogno E il Masi punta in alto

## Mercato Anche il Mesola torna ambizioso

di **Alessandro Bassi**

**Ferrara** È Vittorio Maietti, difensore centrale classe 2003, quello che probabilmente, salvo occasioni particolari o necessità imprescindibili che si dovessero palesare in seguito, l'ultimo colpo del Mesola in vista della nuova stagione. Maietti è stato il solido difensore centrale del Granamica in Eccellenza nelle ultime due stagioni. Oltre tutto il Granamica di mister Marchini della scorsa stagione era squadra che pressava molto alto, per cui i difensori erano abili anche nella capacità di salire e

difendere altissimi.

I castellani nel frattempo si sono molto rinnovati e si ripropongono come formazione che punta in alto, anche se il girone C di Promozione si preannuncia difficile, con formazioni decisamente ambiziose e che punteranno ai playoff, a partire dalla Comacchiese, che potrà contare su un attacco estremamente pericoloso.

Potrebbe diventare un attacco micidiale anche quello della X Martiri. La neopromossa ha infatti trovato la terza punta da poter schierare a fianco (o in alternativa) a Manfredini ed Evali: è Nicolò Buoso. Giocatore esperto che ebbe una partenza di carriera fulminante alla Portuense, con più di 20 gol nel

la Juniores e un record di 10 gol in Promozione con i rossoneri, poi un passaggio non fortunato a Sant'Agostino, ritorno a Portomaggiore e poi il Casumaro, sempre in Promozione. Buoni numeri, sei gol a stagione, poi il passaggio del "Rio Grande", andando a militare nel calcio veneto, a Fiesso e Crespino (e qui raggiunse la doppia cifra), poi Solesinese e Union River. Lo scorso anno 8 reti. Un giocatore di rendimento e solida capacità di arrivare al gol.

Continua la campagna di rafforzamento per il Masi Torello, che insiste nella ricerca di elementi giovani e di prospettiva. Sono in arrivo due ragazzi del 2005, entrambi provenienti da for-

mazioni di Eccellenza. Si tratta di un attaccante e di un difensore. Per quanto riguarda l'attaccante, si tratta di un ragazzo che lo scorso anno militava nel Bentivoglio, Samuele Parmeggiani. Buone prospettive visto l'accurato lavoro che il Bentivoglio solitamente svolge a livello giovanile. Il secondo nuovo arrivo alla corte dei Torelli sarà invece il difensore centrale Mattia Fiore, lo scorso anno uno dei titolari quasi fissi nello Zola Predosa che ha raggiunto la salvezza ai playoff nel girone A di Eccellenza. ●



**Federico Evali**  
26 anni  
attaccante  
della  
X Martiri



**Davide Marchini**  
43 anni  
attuale  
allenatore  
del Progresso



Peso:33%

# Marconi, piano anti rumore Fondi per proteggere le case”

Postacchini: “L’aeroporto finanzia le insonorizzazioni, ora spetta al Comune”

«Siamo pronti a sostenere un piano pluriennale di investimenti per l’insonorizzazione degli edifici residenziali attorno all’aeroporto, che risentono del rumore dei sorvoli», annuncia il presidente del Marconi Enrico Postacchini. Tuttavia, aggiunge, «questo piano di investimenti deve vararlo il Comune, non noi: l’aeroporto lo può solo finanziare». Lo scalo è quindi disponibile a pagare di tasca sua de-

gli interventi di mitigazione in più, a integrazione dell’Iresa, la tassa regionale di scopo sul rumore aeroportuale, che è già in vigore dal 2020.

di Giusberti ● a pagina 2

**DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI SUI SORVOLI**

## “Marconi, fondi anti rumore per insonorizzare le case”

Postacchini, presidente dell’aeroporto: “Noi siamo pronti, tocca al Comune fare il piano”

di Caterina Giusberti

«Siamo pronti a sostenere un piano pluriennale di investimenti per l’insonorizzazione degli edifici residenziali attorno all’aeroporto, che risentono del rumore dei sorvoli», annuncia il presidente del Marconi Enrico Postacchini. Tuttavia, aggiunge, «questo piano di investimenti deve vararlo il Comune, non noi: l’aeroporto lo può solo finanziare». Lo scalo è quindi disponibile a pagare di tasca sua degli interventi di mitigazione in più, a integrazione dell’Iresa, la tassa regionale di scopo sul rumore aeroportuale, che è già in vigore dal 2020, e i cui proventi già sono de-

stinati proprio a questo, dai Comuni impattati, ovvero Bologna e Calderara. Insomma, anche se per il momento ancora sulla carta, per i residenti di Selva di Pescarola, che quando passa un aereo (e d’estate ne passa uno ogni tre minuti) non riescono neanche a parlare, potrebbero arrivare soldi per rifarsi gli infissi di casa. Una maniera per ridurre il rumore, ma anche per ridare valore ai propri immobili. «Ad ora è soltanto un’ipotesi – replica la vicesindaca Emily Clancy – devo ancora vedere l’aeroporto coi tecnici per capire l’entità della proposta».

Nei primi tre anni, l’Iresa ha fruttato, a livello regionale quasi quat-

tro milioni di euro. Cifre di questo fondo ulteriore Postacchini non ne dà, però è un fatto che sia stato messo a bilancio, specificando che il suo importo preciso andrà definito in accordo con gli enti territoriali. «Nel quadro di queste iniziative – si legge infatti nel bilancio 2023 della società – si colloca anche l’impegno di istituire un fondo pluriennale a supporto di interventi di insonorizzazione degli edifici residenziali maggior-



Peso:1-14%,2-34%

mente esposti all'impatto acustico delle operazioni aeroportuali, come esposto alla voce 16 delle note a bilancio a cui si rimanda». Andando a leggere alla voce 16, si scopre che Enrico Postacchini

nel 2023, l'accantonamento alla voce "Altri fondi rischi e oneri" è passato da 69mila euro nel 2022 a 1 milione 971mila euro nel 2023. «L'incremento alla voce altri fondi rischi e oneri – spiega lo stesso bilancio – è dovuto da un lato alla miglior stima effettuata dalla direzione aeroportuale dell'impegno assunto dal vertice della società a istituire un fondo pluriennale a supporto di interventi di insonorizzazione degli edifici residenziali maggiormente esposti all'impatto delle operazioni aeroportuali». Importo preciso che, come detto, «è da considerarsi a integrazione della tassa Iresa, sarà definito

nella sua misura finale ed erogato in base a successive analisi ed intese degli enti pubblici territoriali».

Possibili fondi in arrivo insomma, proprio mentre aumentano più che mai le polemiche attorno allo scalo. A gennaio di quest'anno il consigliere regionale Pd Giuseppe Paruolo ha chiesto all'aeroporto perché, per ridurre i sorvoli nelle zone abitate, non si decolli da pista 30 (verso Bargellino) e non si atterri da pista 12 (direzione opposta). «In questo modo – spiega il consigliere si ridurrebbero del 70% i sorvoli diurni sulle zone abitate. Non capisco perché su questo punto non rispondano. Poi vanno benissimo i fondi per gli infissi per carità, ma questa semplice manovra basterebbe a migliorare moltissimo la vita dei residenti». Un anno fa, a giugno 2023, il Comune ha fatto la voce grossa invocando uno stop ai voli notturni che si è tradotto

in un'ordinanza Enav, che ha limitato ulteriormente gli atterraggi sulla pista 30, almeno di notte. Il consiglio comunale a breve convocherà una commissione in quartiere e il consigliere Pd Claudio Mazzanti avvisa: «La gente è esasperata, se non arrivano risposte concrete non mi stupirei che qualcuno arrivasse a manifestare sotto l'aeroporto, perché qui il bacino impattato non è più solo Lame, ma anche Navile, un pezzo di Castel Maggiore, un pezzo di San Donato, una parte di Calderara. L'insonorizzazione? Serve ma bisogna governare i voli». L'altro punto, richiamato dalla consigliera Giulia Bernagozzi e dalla vicesindaca Clancy più volte, sarebbe quello di puntare «sul polo regionale dei trasporti, per alleggerire il capoluogo».



Peso:1-14%,2-34%

## SAN PIETRO IN CASALE

# Accordo con la Polizia locale «Più controlli sulle strade»

Il primo cittadino Alessandro Poluzzi ha iniziato il suo incarico puntando sulla sicurezza «È una priorità, specialmente nelle frazioni dove gli automobilisti sono un po' più indisciplinati»

**Più sicurezza** sulle strade e anche nelle frazioni. Il neo sindaco di San Pietro in Casale, Alessandro Poluzzi, ha voluto tenere per sé la delega alla Sicurezza e proprio da questo ambito è voluto partire con i primi passi alla guida del Comune. Poluzzi ha, infatti, deciso da subito di incrementare l'operato della Polizia Locale Reno Galliera sul territorio di San Pietro. Si tratta, infatti, di un'area ampia sulle cui strade spesso si sono verificati incidenti, anche gravi, e su cui gravitano anche tanti giovani vista la presenza di alcuni locali notturni molto noti.

**Così** il primo cittadino Poluzzi dopo la riunione in merito con la Locale: «Garantire la sicurezza stradale è una priorità, specialmente nelle frazioni dove gli automobilisti tendono a non rispettare i limiti di velocità. Sia-

mo attenti alle istanze dei cittadini che hanno sollevato il problema e ci siamo messi al lavoro insieme alla Polizia Municipale per dare risposte nel più breve tempo possibile aumentando i pattugliamenti di controllo in

paese e nelle frazioni. Questi controlli avranno l'obiettivo di scoraggiare la forte velocità e, nel contempo, individuare i tratti di strade più colpiti da questo problema per, poi, cercare fattivamente di trovare una soluzione nelle zone clou. Ringrazio la Polizia Locale per aver immediatamente dato seguito alle nostre richieste attraverso questa intesa. Auspichiamo una sempre maggior collaborazione per rendere il servizio della Polizia Locale, già eccellenza del nostro territorio, e l'amministrazione più vicine possibile ai cittadi-

ni».

**All'incontro** anche il comandante della Polizia Locale Reno Galliera, Massimiliano Galloni: «La nostra è la polizia degli otto Comuni del circondario dell'Unione Reno Galliera. Se arrivano specifiche richieste di servizi dai nostri Comuni, che sono poi le richieste dei nostri cittadini, come in questo caso è avvenuto a San Pietro, siamo pronti per cercare di mettere in campo soluzioni condivise con le amministrazioni comunali per affrontare questi problemi. Questa modalità è stata adottata anche questa volta con il Comune di San Pietro».

**Zoe Pederzini**



Peso:30%